

pour lui appliquer les dérogations au droit commun sanctionnées précédemment en faveur des premières.

Les observations faites par les honorables préopinants et celles que je viens d'exposer tendent à établir que pour l'établissement de la Banque nationale la loi exigeait, la politique conseillait, et l'économie publique voulait une intervention du pouvoir législatif.

Il y aurait une autre question difficile, complexe et importante à examiner, celle de la liberté des institutions de crédit. Mais cette discussion qui se présenterait tout naturellement, quand il s'agirait d'autoriser par une loi la Banque nationale, manquerait aujourd'hui d'opportunité. Il suffit de l'indiquer pour mieux signaler la nécessité de renvoyer la discussion au jour de la délibération sur le projet de loi. Alors on verra si la liberté du crédit, en même temps qu'elle lui doane plus de puissance et d'étendue, ne procure pas plus de sécurité au public et aux Banques elles-mêmes: les principes et l'expérience constatée par les détails statistiques des faits relatifs au crédit, sur les places principales de l'Europe et aux Etats-Unis, paraissent se concorder en faveur de la liberté.

J'appuie la proposition de renvoi faite par monsieur Pescatore.

GALVAGNO, *ministro per l'interno*. Vorrei fare alcune brevissime osservazioni. . .

Molte voci. A domani! a domani!

GALVAGNO, *ministro per l'interno*. Mi riservo dunque a rispondere domani all'onorevole deputato Carquet.

**PROGETTO DI LEGGE SULLE PENSIONI DI RITIRO
A FAVORE DEI MILITARI DEL CESSATO GO-
VERNO FRANCESE.**

LA MARMORA, *ministro della guerra*. Domando la parola per una comunicazione.

PRESIDENTE. Il signor ministro ha la parola.

LA MARMORA, *ministro della guerra*. In seguito al desiderio manifestato dalla Camera, il Governo si è occupato di un progetto di legge per reintegrare nei loro diritti i veterani dell'antico esercito francese. (*Bravo! bravo!*) Ho ritar-

dato a presentarla, sia per la mancanza di alcuni dati che erano necessari alla compilazione di questa legge, e che furono chiesti al Governo francese, sia perchè voleva indicare nella relazione alcune norme approssimative dell'ammontare di questo nuovo peso a carico dello Stato. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 421.)

MOLLARD. Je demande que cette loi soit référée d'urgence.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero non si può prendere alcuna deliberazione; il deputato Mollard potrà fare domani la sua proposta.

Intanto prego i signori deputati di trovarsi domani alle ore 10 negli uffici.

**PROGETTO DI LEGGE PER IL RIORDINAMENTO
DEL CONSIGLIO DI STATO.**

GALVAGNO, *ministro per l'interno*. Domando la parola per una comunicazione.

PRESIDENTE. Ha la parola.

GALVAGNO, *ministro per l'interno*, presenta il detto progetto di legge per il riordinamento del Consiglio di Stato. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 424.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al ministro dell'interno della presentazione di questa legge.

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Verificazione di poteri;

2° Continuazione della discussione in proposito dell'interpellanza del deputato Farina al ministro delle finanze sulla Banca nazionale;

3° Discussione per la presa in considerazione del progetto di legge del deputato Louaraz per una strada nella valle della Rochette;

4° Risposta del Ministero alle interpellanze dei deputati Turcotti e Tamburelli.